

Come risulta dal articolo medico
che ho fatto - Oggi peraltro ho
voluto presentare alla stagione il 2.
di dicembre l'attuale o anno scorso in
attesa dell'anno uno e del quale
prossimo. —

Grazie, Com. I sott. —

Eugenio Melotti di Senarega

G. Melotti



Carta per certificati di Medici
L. 910
Incluso qualsiasi tipo di sopraprezzo



Ho fatto il medico che oggi certifica di
essere visitato il Sig. Belfiore Rosario
figlio Francesco da Fiumefreddo Sicilia
e di essersi trattato appena ora
vista ferita ferentata alla pancia
sinistra, fu Tole tenuta bene e
in condizione di lasciare il letto.
F. riferito il ferente a malattia
Siciliano 21. 5. 1914

Francesco Belfiore

per l'autorità
Cat. L. 21 - 5-400

Emanuele di Ferranti

Biseg -

APICATO ISTRUZIONE

DI

Esami di testimonio senza giuramento

Art. 857 Codice proc. penale

L'anno millenovecentoquaranta, il giorno 21
 del mese di Marzo alle ore
 in Cattaneo - Ufficio Procura -
 avanti a noi Giudice Istruttore Cav. Dott. Pavan - assistito
 assistiti dal sottoscritto Cancelliere.

È comparso il testimone seguente cui rammentiamo, anzitutto a mente dell'art. 357 del Codice di Procedura penale, l'obbligo di dire « tutta la verità null'altro che la verità » e le pene stabilite dal Codice Penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Uscipo L.

Interrogato quindi, sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che abbia con le parti private.

Risponde:

Generalissimo Giuseppe Sartori
 In servizio dal anno 1917 al 1920
 ha sempre lavorato a 77 -

P.R.

Pozzo d'Adda il 2 dicembre 1948
 dal procuratore della Procura venne
 al baronello Gennaro Formisano, Cav.
 alla stazione Centrale di Cattaneo il
 Dr. Vittorio Gattino procuratore del Baronello
 in compagnia del Dottor Cesareo
 Arrezzato di un presidente del
 fondo Ximenes - Dr. Dott. Vittorio Gattino
 in Cattaneo fino al 12 dicembre
 quando fu arrestato e condannato.

Così fui personalmente e per l'Ufficio
di cui a tale legge nella sua qualità
di procuratore del defunto. Ricordo che
il giorno 6 dicembre egli prese parte
all'adunanza straordinaria della Camera
della Repubblica alla Chiesa di S. Giovanni,
che il giorno 7 prese parola allo sc
compiacimento della salma di
Cimino, che il giorno 9 presentò allo
stipula che un atto di congiurata
restituita in favore Pirella Della
Francia De Mattei; che il giorno 10 presentò
al Regnante e pubblicò nel
defunto che era in mio potere messo
il Negoziato d'industria. Tutt' i giorni in
effetti contatti con lui sempre per offrire
incarichi all'erede del defunto: con
nesso al giorno die con egli si incontrò
da Catania. Risulta che si occupò anche
della gestione del famoso Xiamen in
fondo al庚子年 in cui egli nell'ultimo
anno si era occupato per la gestione
D. R. Barrante lo suo permesso in fatto
al Re. Vito, per quanto mi risulta,
si occupò soltanto degli affari mercantili
alla morte del defunto nessuno fece
falsa memoria, ammesso la figlia col giorno che un
affare nominato uno degli eredi del defunto —
Lotto, con i nomi —
Pirone Giacomo Antonino Pirone —

GIUDICATO ISTRUZIONE

DI

Esami di testimonio senza giuramento

Art. 857 Codice proc. penale

L'anno millecentoquaranta 47 il giorno 81
 del mese di maggio alle ore _____
 in Palermo
 avanti a noi Giudice Istruttore Cav. Dott. Eugenio Torrisi
 assistiti dal sottoscritto Cancelliere

È comparso il testimone seguente cui rammentiamo, anzitutto a mente dell'art. 357 del Codice di Procedura penale, l'obbligo di dire « tutta la verità null'altro che la verità » e le pene stabilite dal Codice Penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Intervento L.

Interrogato quindi, sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che abbia con le parti private.

Risponde Cariotto Pietro di Franciso,
di anni 42, da Capua, res. in via
Lug. n. 730, avvocato.

D.R.

Perro domo che lo gara del 29 novembre
 d'ah 6 g. mag' ha fatto provvisorio
 da Palermo a mezzo battello
 il Dott. Vito Fortano, per cercare
 al bosco spesso frequentato -
 per chiedere, per ammettere certi
 nelle numerose parti che era da fare
 di seguito alla morte del difunto
 Francesco Grancio fratello avvocato
 da Palermo il 27 maggio scorso 1918.

Dl Vella nacque in Capo d'Orlando il 22 gennaio 1812 del giorno 12 dicembre si sposando in Litomosso.

Quanto la sua permanenza in Capo d'Orlando, egli non fu quasi presentemente vicino ad alcuna formazione politica per l'altra, nell'interesse della figlia Beatrice, nel rapporto di vita con l'ultima signora di Vassalli, la cui palma di ferro imponeva una tra i generali consensi già molto qualche Procuratore del Consiglio e lo Vella Despina e Giuliano che era stata nominata signora moglie del Reale.

Il Vella pure partì all'accoppiamento tempo della sua salita al trono del Cenit, la alla Città di Siracusa, all'accompagnamento della pubblica cerimonia del trasferimento all'altro giorno 10 di ottobre dell'anno scorso il giorno 10 - Ricorda che il 2 dicembre, da moltissimi anni e per volte unico unione al Vella alla stagione in ottobre dell'arrivo del primo con il quale punto dovuto avvenire per nome e genere era il generale Giandomenico.

Per il primo portava molto vanto prima fama.

Vella - Anniversario

DUCATO ISTRUZIONE

DI

Esami di testimonio senza giuramento

Art. 357 Codice proc. penale

L'anno mille novecento quaranta, il giorno _____
del mese di _____ alle ore _____
in _____
avanti a noi Giudice Istruttore Cav. Pott,
assistiti dal sottoscritto Cancelliere _____

È comparso il testimone seguente cui rammentiamo, anzitutto a mente dell'art. 357 del Codice di Procedura penale, l'obbligo di dire « tutta la verità null' altro che la verità » e le pene stabilite dal Codice Penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Sono L. _____

Interrogato quindi, sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che abbia con le parti private

Risponde:

*per rettifica del Vella si
è recato in compagnia del
Belfiore Padrone -
Velle, Cogni, I. Rossi -
Avv. Celli e altri
firma G. Rossi*

DICOATO ISTRUZIONE

DI

Esami di testimonio senza giuramento

Art. 357 Codice proc. penale

L'anno millecentoquaranta ~~1970~~¹⁹⁷¹ il giorno 21
 del mese di Maggio alle ore
 in Catania - Ufficio Istruzione
 avanti a noi Giudice Istruttore Cav. Dott. Pierino Gravante
 assistiti dal sottoscritto Cancelliere.

È comparso il testimone seguente cui rammentiamo, anzitutto a mente dell'art. 357 del Codice di Procedura penale, l'obbligo di dire « tutta la verità null'altro che la verità » e le pene stabilite dal Codice Penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Interrogato quindi, sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che abbia con le parti private.

Risponde: Pierino Gravante
fu istituzionario d'armi '81 da Bruson:
reside in Catania via Parini 28-
D.M.

Pierino Gravante fu istituzionario da Bruson
figlio suo uno Corrado Pierino di 17 anni
nascondere 1946, quando in Catania,
per un tempo don Palermo il Re-
Villa Gattica fu per tempo, per
assisterne e confortare la persona
Gattica. Villa aveva del fratello
Giannalib' Giovanni Gattica, e co-
disegnito alla morte del fratello
Ottocento fratello Giovanni da lui

non nelle foto offerte dalla figlia, che era
scattata da Roma il 27 dello stesso mes-
sempre per avere appreso dall'avvocato,
il Dott. Villa, l'autorizzazione ad andare finora
in Catania il 10 gennaio scorso. Ecco
l'informazione, n. 17 generale Giannini,
notarile del Reparto, che si erano recati in
Roma lo stesso giorno del 27, e soprattutto
in Catania fino al giorno 12 dicembre 1945
affariando nei corpi della figlia Bettina
in questa viale XX Sett - 55 - sempre scommis-
sando che non riferì il Consiglio, il Dott.
Villa ebbe anche da attendere alla stazione
qui in Catania, l'arrivo da Roma del
genero Scaroni, Francesco Giannini
uno degli eredi del Reparto famoso di uomini
di Dio procuratore generale Giannini car-
icato nella giornata del 2 dicembre.
Queste cifre però, fu avuto appreso dalla stampa
Catania, che il 14 dicembre il Dottor Villa
giunse alla figlia Bettina fu molto ottuso,
del notario Gianni Pittella in questa via
Puccinelli, per depositare una sentenza di
nomina Dr. Vincenzo De Mattei in ferme,
in contrario Giovanni R. Giannini. E il
Repporto si è un obbligo a rendere allo
Dottor Bettina - La solita notte il Dottor Scaroni
Giannini giunse a Catania il 6 dicembre
Scaroni
Bettina

AVVOCATO ISTRUZIONE

— DI —

Esami di testimonio senza giuramento

Art. 357 Codice proc. penale

L'anno millecentoquaranta il giorno
 del mese di _____ 24 Novembre alle ore _____
 in _____
 avanti a noi Giudice Istruttore Cav. Dott. _____
 assistiti dal sottoscritto Cancelliere.

È comparso il testimone seguente cui rammentiamo, anzitutto a mente dell'art. 357 del Codice di Procedura penale, l'obbligo di dire « tutta la verità null' altro che la verità » e le pene stabilite dal Codice Penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Interrogato quindi, sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che abbia con le parti private.

Risponde: — D. Giovanni Stefan Braga
 l'anno scorso il 17 dicembre - ho
 preso parte a un funerale.
 Il funerale fu un rito chiamato
 "mucchio" offerto da un sopravvissuto
 facendo - Ho preso parte al comizio
 de 1° Dott. Vella presentando
 funerale e Dott. i rappresentanti che
 intercedevano fra me ed il defunto
 non riconosco che anch'io vi
 avevo presenziato.
 Debbo far presente che converso un
 anticipo Dott. ri Dott. Vella e l'ho
 sempre trovato onesto e professionista.

*Gentile messo
Lotto, Cap. I 2000
Avv. Giandomenico Romeo
Francesco Spadolini*

Ufficio Istruzione.

DI

Esami di testimonio senza giuramento

Art. 357 Codice proc. penale

L'anno mille novecento quaranta, 1941 il giorno 21
 del mese di Maggio alle ore 10
 in Catania - Ufficio Istruzione
 avanti a noi Giudice Istruttore Cav. Dott. Renzo Grasso
 assistiti dal sottoscritto Cancelliere

È comparso il testimone seguente cui rammentiamo, anzitutto a mente dell'art. 357 del Codice di Procedura penale, l'obbligo di dire « tutta la verità null'altro che la verità » e le pene stabilite dal Codice Penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Interrogato quindi, sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che abbia con le parti private.

Risponde: Baronessa Giovanna Sciuma
Vidova Zappalà - ex Garrone di
Alimi pt da Catania i.v. nro d. 113
Eta 54 h -

D.N.

Sono le sorelle del difunto farone
 Giovanna Sciuma - sorella di Romeo
 il 27 novembre 1941 il passo dove
 si è 29 novembre Giovanna in Catania
 provvista da Padre Pellegrino H. Dott.
 Vito Sestaro padre Giulio che era in
 un posto Brattica apposita al passo
 nella sua ex Sciuma - Di dove -
 Vito Sestaro n'era - in Catania

Di vero 'gomm', n'ha o vero n'ha -
di niente, e' dunque la sua permanenza
in Caffam si chi occorreva più volte
di vedere, essendosi molti altri volte
a capo una di questi anche
infusato fin i' fiume b', se lo puo
gli' orzzone del festeggiò, per quanto
possa occorrere - Il 5 suo giorno in
Caffam provvista da Ramm, la
salma s'era già fusa, il 6 la salma
fu accompagnata da questa Caffam
dei Gatti; il 7 ebbero luogo i' funerale da' quali il M. Vito nra
parte - Egli dunque ha una persona
vera in Caffam abito - nra la
figlia Beatrice in questo viai Ed. S. L.

55 -

Lett, Corf - 1 set.

B. Anna Giacchini vedon Tappetino

Fiamma

Offr,

DEDICATO ALLA ISTRUZIONE

DI

Esami di testimonio senza giuramento

Art. 857 Codice proc. penale

L'anno mille novecento quaranta, 1941 il giorno 21
del mese di Maggio alle ore _____
in Catania - Ufficio Postale
avanti a noi Giudice Istruttore Cav. Dott. Barra Giuseppe
assistiti dal sottoscritto Cancelliere _____

È comparso il testimone seguente cui rammentiamo, anzitutto a mente dell'art. 357 del Codice di Procedura penale, l'obbligo di dire « tutta la verità null'altro che la verità » e le pene stabilite dal Codice Penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Interrogato quindi, sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che abbia con le parti private.

Risponde: Mauro Pellegrino

for postage \$2.00 in 65 on Corson
is at Mr. Penruddock 23
Hill.

Poche ore fa ho ricevuto un
telegramma del Consolato gen-
erale di Cagliari, nel quale mi si
diceva che il giorno 19 aprile
di quest'anno alle ore 10.30 circa
un giovane di 19 anni, di cognome
Giovanni, era stato ucciso
da un giovane di 18 anni, di cognome
Pietro, mentre si trovava
presso la stazione ferroviaria
di Cagliari e veniva riconosciuto
come essere un cittadino italiano.

presso - del quale furono Giovanni
Frassoldi, Dr. Ferravalle e l'auto
venne pubblicato il giorno 9 dicembre.
Avrei presentemente il Dr. Vella non
ad uno o due giorni dopo -

Yours, con i saluti -

Don Giacomo De Poli

Giulio -

DICOATO ISTRUZIONE

DI

Esami di testimonio senza giuramento

Art. 857 Codice proc. penale

L'anno millecentoquaranta 1944 il giorno 21
 del mese di Maggio alle ore
 in Catania - Ufficio Istruzione
 avanti a noi Giudice Istruttore Cav. Dott. Teresi Giusto
 assistiti dal sottoscritto Cancelliere.

È comparso il testimone seguente cui rammentiamo, anzitutto a mente dell'art. 357 del Codice di Procedura penale, l'obbligo di dire « tutta la verità null'altro che la verità » e le pene stabilite dal Codice Penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Interrogato quindi, sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che abbia con le parti private.

Risponde: Watson Giovanni -

commissario poliziotto da anni a Catania con studio in via Giuria 35 -

P.R.

Ricordo che dopo qualche giorno dalla morte del generale Giuseppe Francesco Di Giacomo, si è reso pubblico al paese il decreto legge del 1946 / il generale Giuseppe Giannini, ex consigliere al Consiglio dei Contenenti / il Consiglio degli Stamenti con cui sono costituiti - del tempo furono bruciati a fuoco.